

Prezzi grano duro aprile 2026



Prezzi grano duro al 27 aprile 2026

La CUN ha pubblicato il suo quarto listino ufficiale i prezzi del frumento duro nazionale, con prezzi in calo per le categorie più basse; a Milano e ad Altamura i prezzi sono in ribasso. Anche in Francia le quotazioni sono in lieve calo.

La Commissione Unica Nazionale ha pubblicato oggi il suo quarto listino ufficiale. Vediamo i prezzi più rilevanti:

Nord

- fino proteico (invariato) 276,50 euro/t
- fino (-2 euro/t) 259,50 euro/t

Centro

- fino proteico (invariato) 287,50 euro/t,
- fino (-3 euro/t) 263,50 euro/t, “convenzionale” (-3 euro/t) 251,50 euro/t.

Sud

- fino (-3 euro/t) 286,50 euro/t,
- convenzionale (-3 euro/t) 279,50 euro/t).

Isole

- fino (-3 euro/t) 244,50 euro/t,
- convenzionale (-2 euro/t) 240,50 euro/t.

A Milano i prezzi sono calati di 1 euro/t limitatamente alla provenienza Nord, mentre i prezzi per il Centro sono rimasti invariati: il “fino” Nord quota 281,50 euro/t, il “fino” Centro è fermo a 299,50 euro/t. Ad Altamura è stato rilevato un ribasso generalizzato di 5 euro/t per i frumenti duri nazionali, il “fino” nazionale vale ora 284,50 euro/t (“buono mercantile” 280,50 euro/t). A Foggia il “bio” è invariato a 357,50 euro/t.

In Francia per merce resa a Port-La-Nouvelle il prezzo è in lieve calo rispetto alla settimana precedente: l’ultima quotazione rilevata è 236,25 euro/t per merce resa al porto (-0,50 euro/t).

La Commissione Unica Nazionale ha pubblicato oggi il suo terzo listino ufficiale.

Vediamo i prezzi più rilevanti:

Nord

- fino proteico (-1 euro/t) 276,50 euro/t,
- fino (-1 euro/t) 261,50 euro/t.

Centro

- fino proteico (-2 euro/t) 277,50 euro/t,
- fino (-1 euro/t) 266,50 euro/t,
- convenzionale (-1 euro/t) 254,50euro/t.

Sud

- fino (-1 euro/t) 289,50 euro/t,
- convenzionale (invariato) 282,50 euro/t).

Isole

- fino (-2 euro/t) 24750 euro/t,
- convenzionale (-2 euro/t) 242,50 euro/t.

Prezzi grano duro al 13 aprile 2026

La CUN ha pubblicato il suo secondo listino ufficiale i prezzi del frumento duro nazionale, con aggiustamenti al ribasso per le categorie superiori al Nord e per quelle convenzionali al Sud; a Milano e ad Altamura i prezzi rimangono invariati. In Francia le quotazioni sono ancora in calo.

La Commissione Unica Nazionale ha pubblicato, lo scorso martedì 7 aprile (lunedì era festivo), il suo secondo listino ufficiale, rilevando lievi ribassi per le categorie proteiche al Nord e al Sud, mentre le quotazioni per Centro sono rimaste invariate.

Vediamo i prezzi più rilevanti

Nord

- “fino proteico” (-2 euro/t) 280,50 euro/t
- “fino” (invariato) 262,50 euro/t

Centro

- “fino proteico” 282,50 euro/t
- “fino” 267,50 euro/t

“convenzionale” 255,50 euro/t

Sud

- “fino” 290,50 euro/t

“convenzionale” (min. 11,50% proteine) 282,50 euro/t

Isole

- “fino” (-2 euro/t) 252,50 euro/t
- “convenzionale” (-2 euro/t) 247,50 euro/t.

A Milano i prezzi sono rimasti invariati rispetto alla settimana precedente: il “fino” Nord quota 287,50 euro/t, il “fino” Centro 299,50 euro/t. Ad Altamura, il “fino” nazionale è fermo a 293 euro/t. A Foggia il “bio” è invariato a 357,50 euro/t. In Francia per merce resa a Port-La-Nouvelle il prezzo ha subito un ulteriore aggiustamento al ribasso: l’ultima quotazione rilevata è 235,50 euro/t per merce resa al porto (-2,25 euro/t).

La CUN ha pubblicato per la prima volta in via ufficiale i prezzi del frumento duro nazionale; a Milano e ad Altamura i prezzi rimangono invariati. In Francia le quotazioni sono ancora in calo.

La Commissione Unica Nazionale ha pubblicato, lo scorso lunedì 30 marzo, il suo primo listino ufficiale, che di fatto sostituisce le quotazioni pubblicate sino alla settimana precedente dalle borse merci di Foggia e Bologna: vediamo i primi prezzi medi resi pubblici.

Nord

- “fino alto proteico” (>15% proteine): 299 euro/t,
- “fino proteico” (>14% proteine): 282,50 euro/t,
- “fino” (>13% proteine): 262,50 euro/t,
- “convenzionale” (min. 11,50% proteine): 257,50 euro/t.

Centro

- “fino alto proteico” (>15% proteine): 302,50 euro/t,
- “fino proteico” (>14% proteine): 282,50 euro/t,
- “fino” (>13% proteine): 267,50 euro/t,
- “convenzionale” (min. 11,50% proteine): 255,50 euro/t.

Sud

- “fino alto proteico” (>15% proteine): 330,50 euro/t,
- “fino proteico” (>14% proteine): 320,50 euro/t,
- “fino” (>12% proteine): 290,50 euro/t,
- “convenzionale” (min. 11,50% proteine): 282,50 euro/t.

Isole

- “fino alto proteico e” fino proteico” non quotati, “fino” (>12% proteine): 254,50 euro/t,
- “convenzionale” (min. 11,50% proteine): 249,50 euro/t.

Tutti i prezzi si intendono franco partenza centro di stoccaggio. Resta attiva la commissione prezzi della Granaria di Milano, dove i prezzi sono rimasti invariati rispetto alla settimana precedente: il “fino” Nord quota 287,50 euro/t, il “fino” Centro 299,50 euro/t. Ad Altamura, il “fino” nazionale quota 293 euro/t.

In Francia per merce resa a Port-La-Nouvelle il prezzo ha subito un ulteriore aggiustamento al ribasso: l’ultima quotazione rilevata è 237,75 euro/t per merce resa al porto (-3,50 euro/t).